

WIKILORO

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - LINEE GUIDA

- 1) Titolare del trattamento dei dati è il Presidente pro-tempore dell'Associazione WIKILORO, con sede in Loro Piceno. Il Consiglio Direttivo può designare quale responsabile del trattamento dei dati una persona fisica, giuridica o altro organismo che sia in grado di fornire garanzie al fine di assicurare il pieno rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali, nonché di garantire la tutela dei diritti dell'interessato;

- 2) La raccolta e il trattamento dei dati personali è effettuata, in conformità all'art. 5 RGPD e agli articoli 101 e ss del D. Lgs. 196/2003, unicamente per gli scopi istituzionali dell'Associazione e cioè per le finalità civiche, sociali e di interesse generale di ricostruzione storiografica della comunità; pertanto l'Associazione si propone di: curare l'acquisizione e la conservazione permanente di qualsiasi "documento" che abbia avuto rilevanza storica significativa o caratterizzante il costume, le tradizioni, la storia sociale, economica, religiosa e politica della comunità anche con riferimento al contesto regionale. Per "documento" si intende qualsiasi testimonianza scritta e/o orale conservata su qualsiasi supporto;

- 3) I dati personali raccolti dovranno pertanto rispettare il limite della stretta pertinenza, della coerenza e della proporzionalità rispetto agli scopi dell'Associazione (limite soglia). La raccolta dei dati dovrà essere sempre assistita dal consenso dell'interessato (persona fisica non deceduta); per le persone decedute i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (diritti di accesso, rettifica, cancellazione, diritto all'oblio...) riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato, in qualità di suo mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione;

4) Non potranno mai essere diffusi dati personali riguardanti la sfera privata delle persone fisiche non decedute; innanzitutto vengono in considerazione i "dati sensibili" e tra questi i dati di categorie particolari come definiti nell'art. 9 RGPD cioè quelli idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni filosofiche, religiose o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a sindacati, partiti, associazioni od organizzazioni a carattere filosofico, religioso, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale. Nei dati personali sono da ricomprendere anche quelli identificativi che conducono ad un singolo individuo attraverso le sue caratteristiche, ad esempio: relazioni, abitudini, stile di vita, immagini ecc.;

5) Aspetti della sfera privata delle persone decedute possono avere rilievo solo quando i dati personali abbiano un rilevante interesse pubblico o sociale per la storia della Comunità e sia assolutamente indispensabile presentarli in ragione della originalità del fatto, della relativa descrizione dei modi particolari in cui è avvenuto o quando l'informazione riguardi persone note o che abbiano esercitato ruoli di rilievo nella vita pubblica; tale divulgazione deve rispettare comunque i limiti di stretta pertinenza, della essenzialità dell'informazione e della dignità delle persone interessate (minimizzazione dei dati personali: art 89 RGDP);

6) In caso di trattamento di fonti orali è necessario che gli intervistati abbiano espresso il proprio consenso in modo esplicito anche eventualmente in forma verbale. Gli autori dell'intervista richiedono una dichiarazione scritta dell'avvenuta comunicazione degli scopi perseguiti nell'intervista;

7) I dati personali e le notizie di cui l'Associazione venga a conoscenza e che risultino non pertinenti ai suoi scopi non possono essere diffusi né altrimenti utilizzabili e pertanto non saranno resi disponibili agli utenti;

- 8) Sarà fornita l'informativa e sarà acquisito il consenso della fonte di informazione tutte le volte che sia possibile; quando la ricerca della fonte implichi uno sforzo eccessivo per identificare l'interessato e chiederne il consenso, trattandosi di dati che costituiscono conoscenza diffusa nella comunità o comunque di dati molto risalenti nel tempo, l'informativa e il consenso potranno essere acquisiti anche successivamente quando l'interessato sia divenuto identificabile e sia stato informato dei suoi diritti (cfr.: Art. 14 RGPD);
- 9) L'informativa all'interessato si presume quando egli sia un Associato che abbia messo a disposizione il "documento" e ne abbia chiesto l'inserimento sul sito;
- 10) Per la pubblicazione di fotografie si rinvia all'art. 10 del Codice Civile, agli articoli 96 e 97 della legge sul Diritto d'Autore (legge 633/1941), oltre riprodotti, nonché ai Considerando 47 e 51 del GDPR 679/2016.
- 11) Coloro ("utenti") che accedono per studio o per ricerca ai "documenti" per utilizzarli ulteriormente, sono personalmente responsabili del loro successivo corretto utilizzo in conformità alla normativa vigente sulla "privacy";
- 12) Gli interessati in relazione ai dati trattati che lo riguardano possono chiedere al Responsabile del trattamento l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la rimozione (diritto all'oblio);
- 13) Il Consiglio Direttivo cura l'aggiornamento e l'adeguamento delle Linee-guida anche ai fini del coordinamento con l'evoluzione della normativa nazionale ed europea in materia di trattamento dei dati personali;
- 14) Queste LINEEA GUIDA saranno rese consultabili in modo permanente sul sito dell'Associazione;

15) Per quanto qui non previsto si rinvia alla normativa di settore, attualmente costituita da:

- Art. 10 Codice Civile: "Qualora l'immagine di una persona o dei genitori, del coniuge o dei figli sia stata esposta o pubblicata fuori dei casi in cui l'esposizione o la pubblicazione è dalla legge consentita, ovvero con pregiudizio al decoro o alla reputazione della persona stessa o dei detti congiunti, l'autorità giudiziaria, su richiesta dell'interessato, può disporre che cessi l'abuso, salvo il risarcimento dei danni"

Legge sul Diritto d'Autore: art. 96: "Il ritratto di una persona non può essere esposto, riprodotto o messo in commercio senza il consenso di questa, salve le disposizioni dell'articolo seguente"; art. 97: "Non occorre il consenso della persona ritratta quando la riproduzione dell'immagine è giustificata dalla notorietà o dall'ufficio pubblico coperto, da necessità di giustizia o di polizia, da scopi scientifici, didattici o culturali, o quando la riproduzione è collegata a fatti, avvenimenti, cerimonie di interesse pubblico o svoltisi in pubblico".

- D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196 come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, in particolare articoli 97 e seguenti;

- Regolamento Generale sulla Protezione Dati (RGPD) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in Gazzetta UE n. 127/2018, in particolare dagli articoli 5, 9, 14, 15, 16, 17, 21 e 89.

(Entrambi i testi normativi citati sono reperibili all'indirizzo <https://www.garanteprivacy.it>).

- Regole deontologiche del Garante reperibili all'indirizzo: <https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9069661#1>